

Cordialmente

IL DIRIGENTE

MAURIZIO ANTONIO GALLI

Allegati:

File DECRETO-4673-MOLGORA-C124.PDF

Referente: Geom. Giuseppe Botta
Resp. Unità operativa Area Territoriale
Difesa del Suolo e Demanio Idrico – Milano
Via Fabio Filzi, 22 - Milano
Tel. 02/6765.2958 – Fax 02/6765.5654
e-mail: giuseppe_botta@regione.lombardia.it

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.



Regione Lombardia

DECRETO N. 4673

Del 08/06/2015

Identificativo Atto n. 1147

PRESIDENZA

Oggetto

CONCESSIONE ALLA TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. DI SUBINGREDIRE AL CONSORZIO ARCOTEEM NELLA OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE DEL TORRENTE MOLGORA CON PONTE A SERVIZIO DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO IN CORRISPONDENZA DEI MAPPALI 8 E 70 DEL FOGLIO 12 IN COMUNE DI TRUCCAZZANO E DEI MAPPALI 42 E 43 DEL FOGLIO 8 IN COMUNE DI LISATE (MI). (PRATICA: MOLGORA-C124) - APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE, N. REP. 373 - ACCERTAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE DI €. 2.250,20 A FAVORE DELLA TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE DI €. 6.571,54 AL CONSORZIO ARCOTEEM RELATIVO ALLA PREESISTENTE CONCESSIONE.

La presente copia composta di n. 7 fogli
è conforme all'originale.



Presidenza

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE SEDI TERRITORIALI

VISTO il r.d. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", come modificato dalla legge 13 luglio 1911, n. 774 e dal r.d. 19 novembre 1921, n. 1688;

VISTO l'art. 86 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le regioni e gli enti locali competenti per territorio e l'art. 89 che conferisce alle regioni e agli enti locali le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";

VISTA la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la l.r. 14 luglio 2003, n. 10 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria – Testo unico della disciplina dei tributi regionali" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6 della l.r. 29 giugno 2009, n. 10 "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale";

VISTA la d.g.r. 31 ottobre 2014, n. X/2591 "Riordino dei Reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica";

VISTO il Decreto n. 12217 in data 17/12/2012 con il quale è stato concesso al





Regione Lombardia

CONSORZIO ARCOTEEM Cod. Fisc./part. IVA 02624390346 con sede in con sede in PARMA, Via Madre Anna Maria Adorni, 1, di occupare l'area demaniale del torrente Molgora con ponte a servizio della Tangenziale Est Esterna di Milano in corrispondenza dei mappali 8 e 70 del foglio 12 in Comune di Truccazzano e dei mappali 42 e 43 del foglio 8 in Comune di Liscate (MI) (PRATICA: MOLGORA-C124), per 6 anni (sei), subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare sottoscritto in data 04.12.2012 N. 175 di Rep. contenente gli obblighi del concessionario ogni altro termine, modo e condizione accessoria relativa all'esercizio della concessione in ottemperanza al disposto della d. g. r. 25 ottobre 2012, n. IX/4287 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica", e con il quale si è altresì provveduto:

- ad effettuare l'accertamento n. 2716 a carico di CONSORZIO ARCOTEEM (COD. 874727) la somma di Euro 6.571,54.=, quale deposito cauzionale a garanzia della concessione, con imputazione al capitolo 9.200.4.284 del Bilancio dell'esercizio 2012;
- ad assumere l'impegno n. 7253 di Euro 6.571,54.=, quale deposito cauzionale a garanzia della concessione, con imputazione al capitolo di spesa 7.99.01.679 del Bilancio dell'esercizio 2012, a favore di CONSORZIO ARCOTEEM (COD. 874727);

VISTA l'istanza in data 30/04/2015 della Tangenziale Esterna S.p.A. con sede in Milano (MI), Viale della Liberazione, 18 Cod. Fiscale/part. IVA 06445740969, intesa ad ottenere il subingresso della concessione di occupare l'area demaniale del Torrente Molgora con ponte a servizio della Tangenziale Est Esterna di Milano in corrispondenza ai mappali 8 e 70 del foglio 12 in Comune di Truccazzano ed ai mappali 42 e 43 del foglio 8 in Comune di Liscate (MI). (PRATICA: MOLGORA-C124);

RILEVATO che il citato corso d'acqua è inserito nel Reticolo Idrico Principale e che, pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 108, lettera i), l.r. 1/2000, Regione Lombardia esercita sullo stesso le funzioni di polizia idraulica;

VERIFICATA la relazione istruttoria, redatta dall'ufficio in data 08/05/2015, con la quale si è accertata la sussistenza delle condizioni necessarie al rilascio della concessione, si ritiene pertanto di accogliere la domanda in oggetto;



Regione Lombardia

VISTO l'allegato disciplinare, rep. n. 373, sottoscritto in data odierna, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto di concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

DATO ATTO che il presente provvedimento tecnico amministrativo si conclude entro il termine di 90 giorni dal suo avvio, previsto dalle norme vigenti;

RITENUTO di concedere alla Tangenziale Esterna S.p.A. l'area demaniale di cui trattasi per 19 anni (diciannove) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente atto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare suddetto;

DATO ATTO che l'istante:

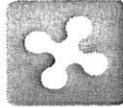
- è tenuto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, l.r. 29 giugno 2009, n. 10, a prestare cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione;
- ha provveduto a prestare, a favore della Regione Lombardia, cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione mediante bonifico di €. 2.250,20.= del 22/05/2015 come risulta da Quietanza n. 11590 del 22/05/2015;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della





Regione Lombardia

nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2015;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

RITENUTO che non sia da acquisire la documentazione antimafia di cui agli art. 84 e 90 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare la D.G.R. n. X/3187 del 26/02/2015 "V Provvedimento organizzativo 2015", con la quale è stato affidato al Dott. Maurizio Antonio Galli l'incarico di Dirigente della O.U. Supporto al Coordinamento delle Sedi Territoriali e con il quale sono state individuate le relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta – X Legislatura;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di esprimere parere idraulico favorevole e di concedere alla Tangenziale Esterna S.p.A. con sede in Milano, Viale della Liberazione, 18 Cod. Fiscale/part. IVA 06445740969, di occupare l'area demaniale del con ponte a servizio della Tangenziale Est Esterna di Milano in corrispondenza ai mappali 8 e 70 del foglio 12 in Comune di Truccazzano ed ai mappali 42 e 43 del foglio 8 in Comune di Liscate (MI). (PRATICA: MOLGORA-C124) per 19



Regione Lombardia

anni (diciannove) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente atto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sotto specificato.

2. Di approvare l'allegato disciplinare rep. n. 373, sottoscritto in data odierna, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, relativo alla concessione dell'area demaniale sopra individuata.
3. Di dare atto che l'introito del canone annuo di Euro 2.250,20.=, così come determinato nell'allegato disciplinare, venga versato a favore di Regione Lombardia e accertato sul Cap. 3.0100.03.5965 dello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale.
4. Di dare atto che l'istante di cui trattasi ha provveduto a prestare, a favore della Regione Lombardia, cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione mediante bonifico di €. 2.250,20.= del 22/05/2015 come risulta da Quietanza n. 11590 del 22/05/2015.
5. di accertare l'importo complessivo di euro 2.250,20 .=, quale deposito cauzionale a garanzia della concessione, a carico di TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. (cod. 954462), imputato al capitolo di entrata 9.0200.04.8165 dell'esercizio finanziario 2015, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione.
6. Di impegnare l'importo complessivo di euro 2.250,20.=, quale deposito cauzionale a garanzia della concessione, a favore di TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. (cod. 954462), imputato al capitolo di spesa 99.01.702.8200 dell'esercizio finanziario 2015, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione.
7. Di liquidare l'importo di euro 6.571,54.=, quale restituzione del deposito cauzionale a garanzia della preesistente concessione, utilizzando l'impegno 2012 / 7253 / 0 a favore di CONSORZIO ARCOTEEM (cod. 874727) in ottemperanza al disposto della d. g. r. 25 ottobre 2012, n. IX/4287 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" .
8. Di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade secondo i termini sopra riportati secondo le modalità previste nel l'atto di concessione.



Regione Lombardia

9. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013

Il Dirigente della U.O. Supporto al
Coordinamento delle Sedi Territoriali

Dott. Maurizio Antonio Galli



N. 373 di Rep.

REGIONE LOMBARDIA

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

L'anno ____ addì _____ del mese di _____, in Milano, tra la Regione Lombardia – Cod. Fisale 80050050154, di seguito denominata *Concedente*, rappresentata da Dott. Maurizio Antonio Galli in qualità di Dirigente della U.O. Supporto al Coordinamento delle Sedi Territoriali e Tangenziale Esterna S.p.A. con sede in Milano (MI), Viale della Liberazione, 18 – Codice Fiscale 06445740969, di seguito denominata *Concessionario*, rappresentata dal Ing. Claudio Vezzosi (Carta d'Identità n. AU1136269 rilasciata da Comune di Milano il 3/4/2013), in qualità di Legale Rappresentante, si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione dell'area demaniale richiesta dal Concessionario con istanza in data 24/04/2015 n. U/2015/04185/DT/cf pervenuta il 30/04/2015 atti n. Protocollo A1.2015.0038639 (Pratica: MOLGORA-C124) e relativi disegni n. B0432EBAB4VI0010OMPL001A e B0435EBAB4VI0010OMSZ001B, allegati al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale.

Art. 1 – Oggetto della concessione.

Oggetto della Concessione è l'occupazione dell'area demaniale del torrente Molgora con ponte a servizio della Tangenziale Est Esterna di Milano in corrispondenza dei mappali 8 e 70 del foglio 12 in Comune di Truccazzano e dei mappali 42 e 43 del foglio 8 in Comune di Liscate (MI).



[Handwritten signature]

Art. 2 – Durata.

La concessione viene rilasciata a titolo precario e con durata di 19 anni (diciannove) successivi e continui a far tempo dalla data del relativo decreto di concessione da emettersi a cura del Concedente.

La concessione può essere rinnovata, previa presentazione di apposita istanza almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 3 – Obblighi generali del Concessionario.

L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello sopra descritto. Le suddette opere devono risultare conformi al progetto allegato e parte integrante del presente disciplinare. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Concedente.

La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzativo previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica e ambientale.

Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e le opere di cui trattasi; deve eseguire, a sua cura e spese, tutte le eventuali riparazioni, e/o modifiche che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

In particolare, il Concessionario dovrà garantire il libero deflusso delle acque provvedendo periodicamente alla pulizia del tratto di alveo interessato dalle opere.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente il canone annuo nella misura e con le modalità previste al successivo articolo 4.

Il Concessionario è tenuto altresì a depositare, a favore del Concedente, una cauzione pari alla prima annualità del canone suddetto.

Art. 4 – Canone di concessione e cauzione a garanzia.

Il canone annuo è stabilito in € 2.250,20.=



[Handwritten signature]

Il canone :

- *è dovuto per anno solare e versato anticipatamente entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio con esclusione dei canoni minimi che non sono suddivisibili e devono essere comunque corrisposti per intero; la frazione di mese deve intendersi per intero (l.r. 29 giugno 2009, n. 10);*
- *è assoggettato a revisione annuale in proporzione diretta alla media dei valori dell'EURO calcolati distintamente dall'Istituto Centrale di Statistica per il costo della vita e per i prezzi all'ingrosso (d. l. 2 ottobre 1981, n. 546, convertito con modificazioni nella legge 1 dicembre 1981, n. 692);*
- *è automaticamente adeguato a seguito dell'emanazione di future leggi o provvedimenti.*

La cauzione, prestata a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti di concessione, è stabilita in € 2.250,20.= (art. 6, l.r. 29 giugno 2009, n. 10).

Tale somma sarà restituita, ove nulla osti, alla scadenza della concessione.

Art. 5 – Diritti dei terzi.

La concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevato ed indenne il Concedente da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio.

Art. 6 – Oneri vari

Sono a carico del Concessionario tutte le spese attinenti e conseguenti alla concessione, ivi comprese le spese di registrazione del presente disciplinare.

Art. 7 – Decadenza, rinuncia, modifica, sospensione, revoca.



A handwritten signature in blue ink, located to the right of the official stamp.



La concessione è nominale e pertanto non è ammessa la cessione ad altri. Le modificazioni del soggetto Concessionario non preventivamente autorizzate dal Concedente comportano la decadenza del titolo concessorio.

Il diverso uso dell'area demaniale o la realizzazione di opere non conformi al progetto allegato e parte integrante del presente disciplinare, non preventivamente autorizzata dal Concedente, comporta la decadenza della concessione e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

La concessione decade altresì in caso di omesso pagamento del canone annuale, ed in caso di mancata ottemperanza agli obblighi derivanti dal titolo concessorio o imposti da leggi e regolamenti.

In caso di decadenza della concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento per intero del canone di concessione per l'anno corrispondente al provvedimento con cui il Concedente dichiara il venir meno del titolo concessorio e al pagamento dell'indennizzo per occupazione sine titulo sino all'effettivo abbandono dell'area.

In caso di rinuncia alla concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento dei ratei mensili del canone dall'inizio dell'anno fino alla data di presentazione della domanda di rinuncia o comunque fino alla data di ripristino dello stato dei luoghi.

La concessione può essere modificata, sospesa o revocata dal Concedente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.



A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'S' or 'J', located at the bottom right of the page.

Art. 8 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, il Direttore generale pro-tempore Dott. Paolo Ildo Baccolo della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica assume la qualifica di responsabile interno del trattamento per i dati personali. Titolare del trattamento resta la Giunta regionale, nella persona del suo Presidente pro tempore. I dati forniti sono trattati esclusivamente per il rilascio della concessione.

Art. 9 – Richiamo alle disposizioni di legge.

Per quanto non previsto nel presente atto valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

Art. 10 – Controversie

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare si indica quale Foro competente quello di Milano.

Art. 11 – Domicilio legale.

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio legale in Milano (MI), Viale della Liberazione, 18.

Letto ed approvato

REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE SEDI TERRITORIALI

Dott. Maurizio Antonio Gatti

Tangenziale Esterna S.p.A.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Claudio Vezzosi

Sono approvate specificatamente le clausole di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10.

REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE SEDI TERRITORIALI

Dott. Maurizio Antonio Galli

Tangenziale Esterna S.p.A.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Claudio Vezzosi

Il presente disciplinare è redatto in triplice originale e consta di n. 6 pagine.

N. 373 di Rep.

REGIONE LOMBARDIA

* * *

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

* * *

L'anno 2015 addì 8 del mese di giugno, in Milano, tra la Regione Lombardia – Cod. Fisale 80050050154, di seguito denominata Concedente, rappresentata da Dott. Maurizio Antonio Galli in qualità di Dirigente della U.O. Supporto al Coordinamento delle Sedi Territoriali e Tangenziale Esterna S.p.A. con sede in Milano (MI), Viale della Liberazione, 18 – Codice Fiscale 06445740969, di seguito denominata Concessionario, rappresentata dal Ing. Claudio Vezzosi (Carta d'Identità n. AU1136269 rilasciata da Comune di Milano il 3/4/2013), in qualità di Legale Rappresentante, si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione dell'area demaniale richiesta dal Concessionario con istanza in data 24/04/2015 n. U/2015/04185/DT/cf pervenuta il 30/04/2015 atti n. Protocollo A1.2015.0038639 (Pratica: **MOLGORA-C124**) e relativi disegni n. **B0432EBAB4VI0010OMPL001A** e **B0435EBAB4VI0010OMSZ001B**, allegati al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale.

Art. 1 – Oggetto della concessione.

Oggetto della Concessione è l'occupazione dell'area demaniale del torrente Molgora con ponte a servizio della Tangenziale Est Esterna di Milano in corrispondenza dei mappali 8 e 70 del foglio 12 in Comune di Truccazzano e dei mappali 42 e 43 del foglio 8 in Comune di Liscate (MI).



Art. 2 – Durata.

La concessione viene rilasciata a titolo precario e con durata di 19 anni (diciannove) successivi e continui a far tempo dalla data del relativo decreto di concessione da emettersi a cura del Concedente.

La concessione può essere rinnovata, previa presentazione di apposita istanza almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 3 – Obblighi generali del Concessionario.

L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello sopra descritto. Le suddette opere devono risultare conformi al progetto allegato e parte integrante del presente disciplinare. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Concedente.

La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzativo previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica e ambientale.

Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e le opere di cui trattasi; deve eseguire, a sua cura e spese, tutte le eventuali riparazioni, e/o modifiche che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

In particolare, il Concessionario dovrà garantire il libero deflusso delle acque provvedendo periodicamente alla pulizia del tratto di alveo interessato dalle opere.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente il canone annuo nella misura e con le modalità previste al successivo articolo 4.

Il Concessionario è tenuto altresì a depositare, a favore del Concedente, una cauzione pari alla prima annualità del canone suddetto.

Art. 4 – Canone di concessione e cauzione a garanzia.

Il canone annuo è stabilito in € 2.250,20.=.



Il canone :

- *è dovuto per anno solare e versato anticipatamente entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio con esclusione dei canoni minimi che non sono suddivisibili e devono essere comunque corrisposti per intero; la frazione di mese deve intendersi per intero (l.r. 29 giugno 2009, n. 10);*
- *è assoggettato a revisione annuale in proporzione diretta alla media dei valori dell'EURO calcolati distintamente dall'Istituto Centrale di Statistica per il costo della vita e per i prezzi all'ingrosso (d. l. 2 ottobre 1981, n. 546, convertito con modificazioni nella legge 1 dicembre 1981, n. 692);*
- *è automaticamente adeguato a seguito dell'emanazione di future leggi o provvedimenti.*

La cauzione, prestata a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti di concessione, è stabilita in € 2.250,20.= (art. 6, l.r. 29 giugno 2009, n. 10).

Tale somma sarà restituita, ove nulla osti, alla scadenza della concessione.

Art. 5 – Diritti dei terzi.

La concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevato ed indenne il Concedente da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio.

Art. 6 – Oneri vari

Sono a carico del Concessionario tutte le spese attinenti e conseguenti alla concessione, ivi comprese le spese di registrazione del presente disciplinare.

Art. 7 – Decadenza, rinuncia, modifica, sospensione, revoca.





La concessione è nominale e pertanto non è ammessa la cessione ad altri. Le modificazioni del soggetto Concessionario non preventivamente autorizzate dal Concedente comportano la decadenza del titolo concessorio.

Il diverso uso dell'area demaniale o la realizzazione di opere non conformi al progetto allegato e parte integrante del presente disciplinare, non preventivamente autorizzato/a dal Concedente, comporta la decadenza della concessione e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

La concessione decade altresì in caso di omesso pagamento del canone annuale, ed in caso di mancata ottemperanza agli obblighi derivanti dal titolo concessorio o imposti da leggi e regolamenti.

In caso di decadenza della concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento per intero del canone di concessione per l'anno corrispondente al provvedimento con cui il Concedente dichiara il venir meno del titolo concessorio e al pagamento dell'indennizzo per occupazione sine titulo sino all'effettivo abbandono dell'area.

In caso di rinuncia alla concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento dei ratei mensili del canone dall'inizio dell'anno fino alla data di presentazione della domanda di rinuncia o comunque fino alla data di ripristino dello stato dei luoghi.

La concessione può essere modificata, sospesa o revocata dal Concedente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.



Art. 8 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, il Direttore generale pro-tempore Dott. Paolo Ildo Baccolo della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica assume la qualifica di responsabile interno del trattamento per i dati personali. Titolare del trattamento resta la Giunta regionale, nella persona del suo Presidente pro tempore. I dati forniti sono trattati esclusivamente per il rilascio della concessione.

Art. 9 – Richiamo alle disposizioni di legge.

Per quanto non previsto nel presente atto valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

Art. 10 – Controversie

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare si indica quale Foro competente quello di Milano.

Art. 11 – Domicilio legale.

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio legale in Milano (MI), Viale della Liberazione, 18.

Letto ed approvato

REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE SEDI TERRITORIALI

Dott. Maurizio Antonio Galli

Tangenziale Esterna S.p.A.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Claudio Vezzosi

Sono approvate specificatamente le clausole di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10.

REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE SEDI TERRITORIALI

Dott. Maurizio Antonio Galli

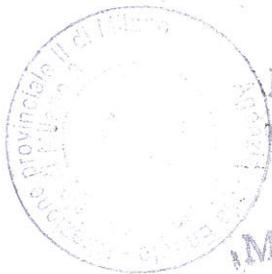
Tangenziale Esterna S.p.A.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Claudio Vezzosi

Il presente disciplinare è redatto in triplice originale e consta di n. 6 pagine.

NULLA DUBITO PERCHÉ
..... *Secundo* ORIGINALE
DELL'ATTI... REGISTRATO
IL *09-06-2015* AL N° *1530*
SERIE *3* CON € *855,30*



PER DEBITA DEL
DIRIGENTE
L'ASSISTENTE
(Maccioni Francesco)



CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
LOMBARDE



tangenziale
esterna



TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CODICE C.U.P. I21B05000290007
CODICE C.I.G. 017107578C

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTO B

OPERE D'ARTE MAGGIORI - VIADOTTI E PONTI

PONTE TORRENTE MOLGORA

PLANIMETRIA GENERALE CON INDIVIDUAZIONE OPERE



IL PROGETTISTA

Prof. Ing. Raffaele Poluzzi
Ordine degli Ingegneri di Bologna
n. 1991/A

CONSORZIO ARCOTEEM

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM
IL DIRETTORE TECNICO

RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE



Dott. Ing. Sabino Del Balzo
Ordine Ingegneri di Potenza n. 631

Dott. Ing. Rocco Magri

Dott. Ing. Pietro Mazzoli
Ordine Ingegneri di Parma n. 821

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI



CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
LOMBARDE

tangenziale
esterna

A	02/10/11	EMISSIONE	GARDINI	POLUZZI	MAZZOLI
EM./REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE PROGETTUALE	CONTR.	APPROV.
IDENTIFICAZIONE ELABORATO				DATA 02/10/11	
NUM. PROJ.	FACE	LOTTO	ZONA	OPERA	TRATTO OPERA
B 0 4 3 2	E	B	AB4	VI001	0
				AMBITO	DPO ELABORATO
				OM	PL
				PROGRESSIVA	REV.
				001	A
				SCALA	1:500



TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CODICE C.U.P. I21B05000290007
CODICE C.I.G. 017107578C

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTO B

OPERE D'ARTE MAGGIORI - VIADOTTI E PONTI

PONTE TORRENTE MOLGORA

SEZIONI LONGITUDINALI E TRASVERSALI



IL PROGETTISTA

Prof. Ing. Raffaele Poluzzi
Ordine degli Ingegneri di Bologna
n. 1991/A

CONSORZIO ARCOTEEM

**CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM
IL DIRETTORE TECNICO**

**RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE**



Dott. Ing. Sabino Del Balzo
Ordine Ingegneri di Potenza n. 631



Dott. Ing. Rocco Magri

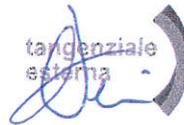


Dott. Ing. Pietro Mazzoli
Ordine Ingegneri di Parma n. 821

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI



EM./REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE PROGETTUALE	CONTR.	APPROV.
B	08/03/12	RECEPIMENTO ISTRUTTORIA TE/CAL	GARDINI	POLUZZI	MAZZOLI
A	02/10/11	EMISSIONE	GARDINI	POLUZZI	MAZZOLI

IDENTIFICAZIONE ELABORATO					DATA:	02/10/11
NUM. Progr.	FASE	LOTTO	ZONA	OPERA	TRAITO OPERA	AMBITO
B 0 4 3 5	E	B	AB4	V I 0 0 1	0	OM
TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REV.	SCALA:			
SZ	001	B	1:200/50			

